



Linee guida per la compilazione  
della SUA-CdS

---

*Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

**Revisione 04**

*Documento approvato dal Presidio di Qualità nella seduta del 14 febbraio 2025*

## Sommario

|                                                                                 |    |
|---------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1 Premessa .....                                                                | 3  |
| 2. La SUA-CdS nel sistema AVA.....                                              | 4  |
| 3 SEZIONE AMMINISTRAZIONE .....                                                 | 6  |
| 3.1 AMMINISTRAZIONE – INFORMAZIONI .....                                        | 6  |
| 3.2 AMMINISTRAZIONE – ALTRE INFORMAZIONI .....                                  | 9  |
| 3.3 AMMINISTRAZIONE – OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA ED EROGATA .....            | 10 |
| 3.4 AMMINISTRAZIONE – SEZIONE F- ATTIVITÀ FORMATIVE ORDINAMENTO DIDATTICO ..... | 10 |
| 4 SEZIONE QUALITÀ.....                                                          | 10 |
| 4.1 QUALITÀ – PRESENTAZIONE .....                                               | 11 |
| 4.2 QUALITÀ – SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE.....                        | 12 |
| 4.3 QUALITÀ - SEZIONE B - ESPERIENZA DELLO STUDENTE .....                       | 19 |
| 4.4 QUALITÀ - SEZIONE C – Risultati della Formazione .....                      | 25 |
| 4.5 QUALITÀ - SEZIONE D – Organizzazione e Gestione della Qualità .....         | 26 |

## 1 Premessa

La SUA-CdS, rappresenta un **documento chiave** nel processo di AQ del Corso in quanto riporta le informazioni principali del sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento finalizzate alla progettazione dell'offerta formativa.

Le presenti linee guida intendono fornire indicazioni principali da considerare nella compilazione della scheda utili a supportare il processo di AQ dei corsi, tenendo presente sia gli **Aspetti da Considerare** che i **Punti di Attenzione, previsti dal sistema AVA3**.

La **Scheda (SUA-CdS)**, predisposta in fase di istituzione del Corso, è uno strumento funzionale alla **progettazione** e alla-valutazione del **Corso di Studi** e, in tale funzione, consente di perseguire l'**autovalutazione** del corso e il miglioramento continuo. Di conseguenza tutti i Quadri della SUA-CdS sono funzionali ad illustrare il-Progetto Formativo del Corso anche con riferimento ai Punti di Attenzione previsti dall'attuale Sistema di Assicurazione della qualità AVA3.

La SCHEDA SUA-CDS è implementata nella banca dati ministeriale (<http://ava.miur.it/>).

È responsabilità del Presidente del Corso di Studio compilare ed aggiornare annualmente la SUA-CdS sul sito ministeriale, in quanto le informazioni in essa contenute concorrono ai requisiti necessari per l'accreditamento e devono essere documentabili. È responsabilità del Direttore del Dipartimento garantire il rispetto delle tempistiche definite annualmente dall'Ateneo per l'allestimento dell'Offerta Formativa. Il Presidio della Qualità dell'Ateneo e l'Ufficio Offerta Formativa forniscono supporto a tutti gli attori coinvolti al fine di garantire il necessario flusso informativo e sostenere un approccio uniforme e condiviso nella compilazione dei documenti in Ateneo.

IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

PRESENTATO DA: UN PROGETTO DI

Benvenuti

**ACCOGLIENZA**

La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

La Scheda SUA deve essere completata entro il 30.5 di ogni anno e si compone delle seguenti Sezioni:

1. La sezione "Qualità" è lo strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012 e recepito dal DM 47/2013.

In tal senso la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio mira a:

- definire la domanda di formazione;
- esplicitare l'offerta formativa;
- certificare i risultati di apprendimento;
- chiarire ruoli e responsabilità che attengono alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- riesaminare periodicamente l'impianto del Corso di Studio e i suoi effetti per apportare le necessarie modifiche.

2. La sezione "Amministrazione" in cui sono incorporati automaticamente tutti i dati di istituzione (RAD) attivazione (OFF.F) del corso, consentendo quindi una migrazione verso il nuovo sistema di gestione delle informazioni che viene a costituirsi come una piattaforma di comunicazione "integrata" che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi.

Ogni singola sezione è accompagnata da indicazioni per l'elaborazione."

**LOGIN**

seleziona l'ateneo username password

ACCEDI

FAQ | MAPPA SITO | INFORMAZIONI

SVILUPPATO DA: CINECA

Le abilitazioni per l'accesso alle SCHEDE sono fornite dall'Ufficio Offerta Formativa dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti. L'Ufficio fornisce a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ (NdV, CPDS, Gruppo AQ CdS etc.) i profili di accesso al fine di garantire gli adempimenti di competenza. L'Ufficio, inoltre, di concerto con le segreterie didattiche, cura tutta la trasmissione dei dati relativi agli insegnamenti dal sistema GOMP alla SUA e viceversa.

La SUA-CdS viene aggiornata annualmente, ad eccezione dei quadri "**RaD**" che vengono redatti in fase di prima istituzione e costituiscono l'*Ordinamento Didattico* del corso. La modifica dei quadri "**RaD**" costituisce *modifica dell'ordinamento didattico* del corso di studio ed è indispensabile qualora, all'esito del processo di autovalutazione del corso, è necessario ridefinire aspetti fondamentali del processo formativo. La modifica di ordinamento comporta l'apertura dell'iter ministeriale di approvazione dello stesso da parte del CUN e successivamente dal Ministero.

## Principali Riferimenti Normativi

- DM n. 270/2004
- DM del 16/03/2007 (Determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale);
- Legge n. 240/2010
- DM n.6/2019
- DM n. 446/2020
- DM n. 8/2021 di modifica del DM n.6/2019
- DM n.133 del 3 febbraio 2021
- DM n.289 del 25 marzo 2021
- DM n. 1154 del 14 ottobre 2021
- DM n. 2711 del 22 novembre 2021
- Legge n.33 del 12.04.2022 e i successivi DD.MM. n. 930 e n. 933 del 29 luglio 2022
- DM n. 96 del 6 giugno 2023
- DD.MM. n.1648 e 1649 del 19.12.2023
- Guida CUN alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici 2024-2025
- Linee Guida ANVUR per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-25
- Modello di accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari con note
- Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei

## Aggiornamenti precedenti del documento

- Revisione del 9 febbraio 2018, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
- Revisione del 22 febbraio 2017, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
- Revisione del 12 aprile 2016, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
- Revisione del 7 maggio 2020, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo

## 2. La SUA-CdS nel sistema AVA

La SUA-CdS è suddivisa in due SEZIONI: “AMMINISTRAZIONE” e “QUALITÀ”.

### 2.1 La Sezione “AMMINISTRAZIONE”

riporta tutti i dati concernenti l’istituzione e la didattica del CdS ed è composta dai seguenti quadri.

- **Informazioni**

I quadri presenti in questa sezione descrivono le informazioni principali del Corso di Studio, quali il nome del Corso, la classe, il sito web, il Presidente del Corso, le strutture dipartimentali di riferimento, i docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti, il gruppo AQ, i tutor, la programmazione degli accessi (se prevista), le sedi del Corso e i curricula (se previsti).

- **Altre informazioni**

I quadri presenti in questa sezione contengono informazioni tecniche necessarie per l'Accreditamento iniziale.

- **Offerta didattica programmata**

In questa sezione viene descritta la didattica programmata.

- **Offerta didattica erogata**

In questa sezione viene descritta la didattica erogata.

- **Sezione F - Attività formative / Ordinamento didattico**

I quadri presenti in questa sezione definiscono le attività (di base, caratterizzanti, affini, etc.) previste nell'Ordinamento Didattico.

**N.B.** Alcune delle informazioni inserite nei quadri della sezione Amministrazione sono riversate automaticamente in altri quadri della parte "Qualità".

## 2.2 La Sezione "QUALITÀ"

raccoglie informazioni per l'Autovalutazione, la Valutazione periodica e l'Accreditamento dei CdS ed è composta dai seguenti quadri.

- **Presentazione**

I quadri presenti in questa sezione forniscono le informazioni generali del Corso di Studio.

- **Sezione A - Obiettivi del Corso di Studio: quadri A1, A2, A3, A4, A5**

Questi quadri descrivono gli obiettivi che il progetto formativo del Corso di Studio si propone di realizzare definendo la domanda di formazione e i risultati di apprendimento attesi. Questa sezione risponde alla domanda "qual è l'obiettivo del Corso di Studio?"

- **Sezione B - Esperienza dello studente: quadri B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7**

Questi quadri descrivono l'esperienza degli studenti, il piano degli studi offerto, la successione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento, le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione. Questa sezione risponde alla domanda "Come viene realizzato il Corso di Studio?". Qui sono inoltre raccolti i risultati della ricognizione sull'efficacia del Corso di Studio percepita in itinere dagli studenti e sull'efficacia complessiva percepita dai laureati.

- **Sezione C - Risultati della formazione: quadri C1, C2, C3**

Questi quadri descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita) e l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo professionale. Questa sezione risponde alla domanda: "In quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi proposti?"

- **Sezione D- Organizzazione e gestione della qualità: quadri D1, D2, D3, D4**

È una sezione non pubblica, che descrive il sistema di assicurazione della qualità del Corso di Studio. Le informazioni inserite in questa sezione sono accessibili solo a quanti siano autorizzati dal sistema come, ad esempio, gli esperti ANVUR durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del Corso di Studio.

La SUA-CdS definisce per ogni Corso di Studio la domanda di formazione, gli obiettivi della formazione, i profili in uscita, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti. La SUA-CdS un documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

In un'ottica di assicurazione della qualità la compilazione della scheda, a partire dalla fase di istituzione, deve considerare le Linee guida dell'ANVUR e indicazioni fornite annualmente dal CUN nonché le indicazioni dell'Ateneo.

La SUA-CdS viene predisposta in fase di istituzione del Corso e unitamente alla **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**, alla **Scheda di Monitoraggio Annuale** e al **Rapporto di Riesame Ciclico** costituisce un documento fondamentale del CdS e viene esaminata in fase di accreditamento iniziale e in fase di accreditamento periodico rispettivamente da un **Panel di Esperti della Valutazione** e dalla **Commissione di Esperti Valutatori**, nominate dall' **ANVUR**.

Il nuovo sistema di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari AVA3 prevede i seguenti n.4 sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio di cui tenere conto nella compilazione della scheda:

| AMBITO | DESC AMBITO                           | SOTTO AMBITO | DESC SOTTO AMBITO                                         | PUNTO DI ATTEZIONE | Descrizione punto di attenzione                                                                     |
|--------|---------------------------------------|--------------|-----------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| D.CDS  | L'Assicurazione della Qualità nei CdS | D.CDS.1      | L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS | D.CDS.1.1          | Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate                                       |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.1.2          | Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita                |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.1.3          | Offerta formativa e percorsi                                                                        |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.1.4          | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento                              |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.1.5          | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS                                          |
|        |                                       | D.CDS.2      | L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS     | D.CDS.2.1          | Orientamento e tutorato                                                                             |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.2.2          | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze                                           |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.2.3          | Metodologie didattiche e percorsi flessibili                                                        |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.2.4          | Internazionalizzazione della didattica                                                              |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.2.5          | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento                                    |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.2.6          | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza    |
|        |                                       | D.CDS.3      | La gestione delle risorse nel CdS                         | D.CDS.3.1          | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor                                        |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.3.2          | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica                              |
|        |                                       | D.CDS.4      | Riesame e miglioramento del CdS                           | D.CDS.4.1          | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS |
|        |                                       |              |                                                           | D.CDS.4.2          | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS                                |

### 3 SEZIONE AMMINISTRAZIONE

#### 3.1 AMMINISTRAZIONE – INFORMAZIONI

##### Informazioni generali sul Corso di Studio

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Università                 | Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Classe                     | .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Nome del corso in italiano | <i>Il nome del corso deve essere coerente con gli obiettivi formativi indicati e la classe di appartenenza del corso. Non deve essere in alcun modo fuorviante per gli studenti; in particolare, non deve fare riferimento ad aspetti poi trattati solo marginalmente nel corso e non deve richiamare parole chiave di corsi appartenenti ad altre classi. Il nome deve rappresentare il corso nel suo complesso senza fare riferimento ad eventuali curricula, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne dei medesimi corsi;</i> |
| Nome del corso in inglese  | <i>La versione italiana e quella in inglese devono corrispondersi esattamente. E' necessario selezionare in questa sezione la lingua in cui si intende visualizzare il corso e sarà utilizzato nei documenti ufficiali per riferirsi ad esso.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

|                                                         |                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>                  | <b><i>In questo campo deve essere indicata la lingua (o le lingue) in cui è tenuto il corso. Se il corso è integralmente erogato in lingua straniera allora è a carattere internazionale</i></b>                    |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di studio</b> | In questa sezione è necessario inserire il link della pagina istituzionale del corso                                                                                                                                |
| <b>Tasse</b>                                            | In questa sezione è necessario inserire il link al Regolamento tasse e contributi dell'Ateneo dell'a.a. di riferimento                                                                                              |
| <b>Modalità di svolgimento</b>                          | In questa sezione bisogna specificare la modalità di svolgimento del corso, se convenzionale, in modalità mista, prevalentemente a distanza oppure integralmente a distanza ai sensi di quanto indicato D.M. 635/16 |

#### **Corsi Interateneo (RaD)**

Inserire gli Atenei in convenzione in caso di corsi interateneo

#### **Docenti di altre Università**

In questo quadro possono essere inseriti docenti di altri Atenei anche esteri. L'inserimento in questa sezione consente la possibilità di indicarli anche come docenti di riferimento ai sensi della normativa vigente.

#### **Referenti e strutture**

Inserire il Presidente del Corso di Studio, l'Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio, la struttura didattica di riferimento e gli altri Dipartimenti nel caso di corsi di studio interdipartimentali.

#### **Docenti di Riferimento**

I docenti di riferimento devono essere indicati tra quelli che impartiscono insegnamenti nella didattica erogata dell'anno accademico di riferimento. È buona pratica che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe non sia inferiore ai 2/3. I docenti di riferimento possono essere oggetto di audizione da parte della CEV in occasione della visita di accreditamento periodico. I docenti di riferimento vengono computati sulla base della tipologia di corso e sulla base del valore minimo tra gli studenti iscritti al primo anno nei due anni accademici precedenti a quello della SUA-CdS risultanti in ANS (depurati da rinunce e trasferimenti in corso d'anno). Nel caso in cui il numero di studenti iscritti dovesse superare la numerosità massima di riferimento della classe, il numero di docenti di riferimento deve essere incrementato in misura proporzionale al superamento di tale soglia ai sensi di quanto indicato dal DM 1154/2021.

Il DM, inoltre, ha introdotto le "figure specialistiche" da contabilizzare ai fini dell'attivazione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria. Con il termine figure specialistiche di settore si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali. Anche con riferimento a tali figure professionali, il numero deve essere adeguato alla numerosità degli studenti iscrivibili.

Coerentemente con il citato DM, in caso di superamento della predetta numerosità, per il calcolo del numero dei docenti di riferimento necessari, **si applica il fattore W come indicato dal suddetto DM.**

**Di seguito si riportano le tabelle di sintesi delle numerosità della docenza di riferimento distinta per tipologia di docente e tipologia corso, con indicati i valori minimi o massimi ammissibili.**

| 1. Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista |                                 |                                           |             |                                                                                                                                                                                            |                                  |                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipologia corso                                           | Docenza di riferimento (N. Min) | Professori a tempo indeterminato (N. min) | Ricercatori | Docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 L. n. 240/2010, oppure docenti ex art. 1, comma 12, L. n. 230/2005, oppure docenti a contratto ex art. 23, L. n. 240/2010 (N. max) <sup>3</sup> |                                  | Professori e ricercatori università straniere esclusivamente per corsi interateneo (ex art. 6, comma 11; ex art. 23, comma 3, L. n. 240/2010) o docenti già inseriti nella convenzione caricata nel RAD |
|                                                           |                                 |                                           |             | TOT                                                                                                                                                                                        | Di cui ex art. 23 L. n. 240/2010 |                                                                                                                                                                                                         |
| L                                                         | 9                               | 5                                         | 4           | 3                                                                                                                                                                                          | 2                                | 4                                                                                                                                                                                                       |
| LM                                                        | 6                               | 4                                         | 2           | 2                                                                                                                                                                                          | 1                                | 3                                                                                                                                                                                                       |
| LMU 5 anni                                                | 15                              | 8                                         | 7           | 5                                                                                                                                                                                          | 3                                | 7                                                                                                                                                                                                       |
| LMU 6 anni                                                | 18                              | 10                                        | 8           | 6                                                                                                                                                                                          | 4                                | 9                                                                                                                                                                                                       |

| 2. Corsi in Scienze motorie, Servizio Sociale, Mediazione Linguistica e traduzione e interpretariato, Corsi in Scienze della Difesa e Sicurezza (L/DS, LM/DS) e gli altri corsi attivati in convenzione con le Forze armate |                                 |                                           |             |                                                                                                                                                                                            |                                  |                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipologia corso                                                                                                                                                                                                             | Docenza di riferimento (N. Min) | Professori a tempo indeterminato (N. min) | Ricercatori | Docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 L. n. 240/2010, oppure docenti ex art. 1, comma 12, L. n. 230/2005, oppure docenti a contratto ex art. 23, L. n. 240/2010 (N. max) <sup>1</sup> |                                  | Professori e ricercatori università straniere esclusivamente per corsi interateneo (ex art. 6, comma 11; ex art. 23, comma 3; L. n. 240/2010) o docenti già inseriti nella convenzione caricata nel RAD |
|                                                                                                                                                                                                                             |                                 |                                           |             | TOT                                                                                                                                                                                        | Di cui ex art. 23 L. n. 240/2010 |                                                                                                                                                                                                         |
| L                                                                                                                                                                                                                           | 5                               | 3                                         | 2           | 2                                                                                                                                                                                          | 1                                | 2                                                                                                                                                                                                       |
| LM                                                                                                                                                                                                                          | 4                               | 2                                         | 2           | 1                                                                                                                                                                                          | 1                                | 2                                                                                                                                                                                                       |

| 3. Corsi delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, co. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali |                                 |                                           |             |                                                                                                                                                                                            |                                  |                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipologia corso                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Docenza di riferimento (N. Min) | Professori a tempo indeterminato (N. min) | Ricercatori | Docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 L. n. 240/2010, oppure docenti ex art. 1, comma 12, L. n. 230/2005, oppure docenti a contratto ex art. 23, L. n. 240/2010 (N. max) <sup>1</sup> |                                  | Professori e ricercatori università straniere esclusivamente per corsi interateneo (ex art. 6, comma 11; ex art. 23, comma 3; L. n. 240/2010) o docenti già inseriti nella convenzione caricata nel RAD |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                 |                                           |             | TOT                                                                                                                                                                                        | Di cui ex art. 23 L. n. 240/2010 |                                                                                                                                                                                                         |
| L                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 4                               | 2                                         | 2           | 1                                                                                                                                                                                          | 1                                | 2                                                                                                                                                                                                       |
| LM                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 3                               | 1                                         | 2           | 1                                                                                                                                                                                          | 1                                | 1                                                                                                                                                                                                       |
| LMU                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 10                              | 5                                         | 5           | 3                                                                                                                                                                                          | 2                                | 5                                                                                                                                                                                                       |

<sup>3</sup> I professori universitari utilizzati mediante convenzione ex art. 6, comma 11, L. n. 240/2010 possono essere utilizzati, entro il limite indicato in tabella, per contribuire al raggiungimento del numero minimo di professori.

#### **Rappresentanti studenti**

Inserire cognome e nome dei rappresentanti degli studenti in seno al Corso di Studio; si raccomanda di aggiungere anche l'indirizzo e-mail. Si rammenta che i rappresentanti degli studenti possono essere oggetto di audizione da parte della Commissione di Esperti Valutatori durante la visita di accreditamento periodico.

#### **Gruppo gestione AQ**

Inserire i nomi dei componenti del gruppo AQ, in coerenza con quanto riportato nella sezione "Qualità".

#### **Tutor**

Inserire i docenti che svolgono la funzione di tutor secondo le indicazioni riportate nel quadro.

#### **Programmazione degli accessi**

In questo quadro vanno inserite le informazioni relative ai corsi ad accesso con numero programmato. **Per i corsi a programmazione locale** deve essere inserita la data di delibera della struttura didattica competente e del parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo (opzionale); devono essere indicate, inoltre, la presenza nel corso delle strutture sulla base delle quali si chiede la programmazione locale. Il numero di posti inserito in questo quadro deve corrispondere a quelli inseriti nella banca dati "ACCESSI", per i corsi a programmazione nazionale, e al campo "Utenza sostenibile" nel quadro "Sedi del corso", per i corsi a programmazione locale.

#### **Sede del corso**

La sezione prevede l'indicazione della sede del corso e della data di inizio delle lezioni. È possibile, inoltre, inserire il numero di studenti previsti, che viene calcolato automaticamente dal sistema sulla base dei dati ANS come valore minimo tra gli studenti iscritti al primo anno nei due anni accademici precedenti a quello della SUA-CdS (depurati da rinunce e trasferimenti in corso). Inoltre la sezione è stata integrata con le sezioni che riguardano i requisiti di accreditamento di nuove sedi (Sostenibilità finanziaria- Parere Co.Re.Co.- Parere Regione- Verbale del Nucleo di Valutazione- Progettazione del corso- Protocollo di intesa)

#### **Eventuali Curriculum**

In questa sezione è possibile inserire la denominazione del curriculum e della lingua in cui viene erogato. La definizione dei curricula deve essere coerente con gli obiettivi del corso. Il sistema consente la codifica dei curricula e, di conseguenza, il monitoraggio dell'andamento degli iscritti anche al fine della rispondenza dello stesso alle esigenze del territorio in cui il corso opera.

#### **Sede di riferimento Docenti, Figure specialistiche e Tutor**

In questa sezione è possibile inserire per ogni Docente, figura specialistica e Tutor la sede di riferimento.

### **3.2 AMMINISTRAZIONE – ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Altre informazioni (RaD)**

Questo quadro definisce il codice interno all'ateneo del Corso di Studio ed il massimo numero di crediti riconoscibili

#### **Date delibere di riferimento (RaD)**

Questo quadro riporta le date di approvazione dell'ordinamento da parte delle strutture competenti: struttura didattica, Senato Accademico/ Consiglio di Amministrazione, consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, Comitato regionale di coordinamento (quest'ultimo solo in fase di prima istituzione).

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Questo quadro riporta il parere reso dal Nucleo di Valutazione in fase di istituzione del Corso di Studio.

#### **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**

Questo quadro deve essere compilato a cura del Nucleo di Valutazione solo per i corsi di nuova istituzione e riporta la relazione completa del NdV, necessaria per la procedura di accreditamento iniziale. La relazione riporta la verifica degli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

#### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento (RaD)**

I contenuti di questo quadro fanno parte dell'Ordinamento Didattico e deve riportare una sintesi del parere reso dal Comitato Regionale di Coordinamento competente per territorio reso in fase di prima istituzione del Corso di Studio.

#### **Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici] (RaD)**

### **3.3 AMMINISTRAZIONE – OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATTA ED EROGATA**

Si rammenta che:

- per *didattica programmata* si intende l'insieme degli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studio della coorte di riferimento.
- per *didattica erogata* si intende l'insieme di tutti gli insegnamenti erogati dal Corso di Studio nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza, con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare.
- I docenti di riferimento sono verificati sulla base della didattica erogata.

La procedura per la compilazione di questo quadro è la seguente:

- 1) Il Presidente del Corso di Studio compila il quadro "Offerta didattica programmata", scegliendo dall'ordinamento didattico i SSD da attivare ed inserendo i crediti previsti per ogni ambito nella colonna "CFU Off", nel rispetto del range previsto dall'ordinamento riportato nella colonna "CFU Rad".
- 2) L'Ufficio Offerta Formativa carica il file XML dell'offerta formativa definita dal Presidente del Corso di Studio nel sistema GOMP.
- 3) Il Presidente del Corso di Studio, con il supporto della Segreteria Didattica carica nel sistema GOMP il manifesto degli studi (didattica programmata) e l'attribuzione delle docenze (didattica erogata).
- 4) L'Ufficio Offerta Formativa verificata la coerenza del manifesto degli studi e carica nella banca dati SUA-CdS gli insegnamenti del manifesto degli studi e gli incarichi didattici dei docenti di riferimento che popolano i quadri "Offerta Didattica Programmata" e "Offerta Didattica Erogata".
- 5) Il Presidente del Corso di Studio inserisce gli insegnamenti caricati in ciascun ambito nel quadro "Offerta Didattica Programmata", popolando il quadro "CFU Ins" che somma i crediti degli insegnamenti dell'ambito.

Successivamente all'approvazione definitiva dell'offerta formativa, si ricorda di vigilare sulla completezza delle schede informative dei singoli insegnamenti, che vengono rese pubbliche sul sito web di Ateneo e l'url viene caricato nel sistema AVA MIUR. Esse devono essere compilate a cura dei singoli docenti tramite la propria pagina GOMP (Docenti > Funzioni per i docenti > Programmi e testi > Dettaglio).

### **3.4 AMMINISTRAZIONE – SEZIONE F- ATTIVITÀ FORMATIVE ORDINAMENTO DIDATTICO**

Questa sezione riporta l'ordinamento didattico del corso ed è compilabile in fase di istituzione del corso e, successivamente, solo in fase di modifica di ordinamento del corso. Nel rispetto di quanto previsto dai DD.MM n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, per ogni tipologia di attività e per ogni ambito, vengono indicati i SSD e il numero min e max di CFU previsto per ogni ambito all'interno del quale definire annualmente la didattica programmata ed erogata.

## **4 SEZIONE QUALITÀ**

Questa sezione contiene informazioni per l'Autovalutazione, la Valutazione periodica e l'Accreditamento dei CdS. È opportuno che:

- I contenuti dei **Quadri della SUA-CdS** siano **coerenti anche con i contenuti degli altri documenti a cui fanno riferimento (RRC, SMA, etc)**,
- I contenuti e le informazioni siano esaustive, comprensibili e compiute. In particolare, le sezioni pubbliche devono essere esplicative per tutti i portatori di interesse, in primis per i futuri studenti.

- quanto riportato nella SUA-CdS sia documentabile [es: *verbali di riunioni di organi collegiali (Corsi di Studio, Dipartimenti, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, etc.) e di incontri con le PI; eventuali Regolamenti interni, etc.*] e sia corrispondente a quanto riportato nei documenti ufficiali del Corso.
- I documenti richiamati nella SUA devono essere adeguati e aggiornati e riportare correttamente il soggetto che li ha prodotti e la data di redazione e/o emissione [es: verbali delle Consultazioni; regolamento del CdS, etc].
- i collegamenti ipertestuali con siti ufficiali di riferimento ed eventuali documenti siano corretti e funzionanti. Ogni eventuale *link* inserito in Quadri della SUA-CdS deve essere “attivo” nel tempo e sempre aggiornato.

#### 4.1 QUALITÀ – PRESENTAZIONE

| Presentazione                                         | SEZIONE A<br>Obiettivi della Formazione | SEZIONE B<br>Esperienza dello Studente | SEZIONE C<br>Risultati della Formazione |  SEZIONE D<br>Organizzazione e Gestione della Qualità |
|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>▶ Informazioni generali sul Corso di Studi</div> |                                         |                                        |                                         |                                                                                                                                          |
| <div>▶ Referenti e Strutture</div>                    |                                         |                                        |                                         |                                                                                                                                          |
| <div>▶ Il Corso di Studio in breve</div>              |                                         |                                        |                                         |                                                                                                                                          |

SI PRECISA CHE i quadri “Informazioni generali sul Corso di Studio” e “Referenti e Strutture” vengono popolati automaticamente con i dati inseriti nella SEZIONE “AMMINISTRAZIONE” è necessario verificare che i quadri siano aggiornati con riferimento al Presidente del CdS, ai Docenti di Riferimento, ai Rappresentanti degli Studenti, al Gruppo di Gestione AQ, ai Tutor e alle strutture di riferimento (**N.B. per i corsi di studio interdipartimentali è necessario inserire i Dipartimenti di riferimento oltre a afferenza del corso**).

##### Il Corso di Studio in breve

In questo campo devono essere riportate sinteticamente informazioni sul CdS, con una terminologia chiara, accessibile ed efficace, in quanto tale riquadro è pubblico e, quindi, consultabile dai futuri studenti e dalle loro famiglie. Inoltre, si suggerisce di descrivere le caratteristiche fondamentali del Corso e degli obiettivi in modo chiaro e verificabile. La descrizione del corso deve dimostrare la coerenza con quanto descritto nei successivi quadri della scheda quali: i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (dichiarati nel Quadro A2.a) e i codici ISTAT relativi alle professioni riportati nel Quadro A2.b.

In particolare, si consiglia di riportare:

- le informazioni relative alle principali motivazioni dell’attivazione del CdS e degli elementi che lo contraddistinguono
- gli obiettivi formativi con riferimento alle figure professionali che verranno formate (se il Corso di Studio prevede dei curricula è necessario introdurli in questo Quadro così da rendere evidenti le peculiarità del corso);
- le modalità di ammissione (es: se a numero programmato locale/nazionale; indicazione sintetica sulla prova/test di ammissione); -
- l’indicazione della durata e della strutturazione del CdS con una sintetica descrizione delle attività previste (insegnamenti; tirocini, ecc.);

- l'indicazione di opportunità di esperienze internazionali (Erasmus, ecc.) e in collegamento con il mondo del lavoro tramite tirocini e stage;
- gli sbocchi successivi (es: Laurea Magistrale, Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca; Master; sbocchi occupazionali e professionali).

#### 4.2 QUALITÀ – SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Questa sezione deve rispondere alla domanda: *“A che cosa mira il Corso di Studio?”* e deve illustrare quanto uno studente dovrà conoscere, sapere fare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo seguito. In tal senso i quadri della Sezione definiscono la sequenza con cui il Corso di Studio raggiunge gli obiettivi di formazione. In questa sezione occorre dimostrare la coerenza tra la domanda di formazione del mercato del lavoro e del settore delle professioni e il contenuto dell'offerta didattica (obiettivi formativi) ed i risultati di apprendimento attesi. La domanda di formazione nasce da un'analisi congiunta sia delle esigenze culturali delle aree disciplinari, espresse dalla comunità accademica nel suo complesso, sia delle esigenze della società di riferimento in termini di preparazione all'inserimento nel mercato del lavoro, espresse dalle potenziali parti interessate (datori di lavoro, organizzazioni professionali, neolaureati, potenziali studenti e loro famiglie. Un errore da evitare è quello di prescindere dall'analisi di contesto, limitandosi a descrizioni generiche. È invece raccomandabile organizzare tavoli territoriali con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni nonché studi di settore finalizzati alla ricognizione delle esigenze di studenti e famiglie e alla comparazione dell'offerta con quella di altri Atenei.

**Inoltre, in fase di progettazione del CdS è raccomandabile che siano adeguatamente approfondite anche le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento in relazione con i cicli di studio successivi.**

#### **Quadro A1.a (RaD) -Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.1.1 - verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN.**

Il Quadro riporta la sintesi delle risultanze delle consultazioni effettuate con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, svoltesi in fase di istituzione del Corso di Studio e/o in presenza di modifica di ordinamento didattico. Il CUN precisa che la declinazione di tale campo deve essere esaustiva e riportare chiaramente:

- la data in cui è avvenuta la consultazione;
- l'organo o il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione;
- la tipologia delle organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore;
- in caso di consultazione diretta, i ruoli (non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
- quali sono le modalità e la cadenza di studi e consultazioni;
- una descrizione delle risultanze della consultazione.

Inoltre, nelle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) sono presenti utili indicazioni per l'analisi della domanda di formazione

È opportuno allegare documenti, in alternativa è possibile inserire il link alla pagina web in cui tali documenti sono pubblicati. Oltre ai verbali delle consultazioni possono essere presentati studi di settore o elaborazioni di dati statistici purché siano aggiornati e le fonti siano attendibili e citate.

#### **Quadro A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

##### **▶ QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.1.1, D.CDS.1.2, D.CDS.1.4, D.CDS.1.3 - verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Tale riquadro assume una particolare valenza, in quanto evidenzia i rapporti che il Corso di Studio ha instaurato successivamente all'istituzione del Corso con le parti sociali e, quindi, con il mondo del lavoro. Il Corso di Studio deve verificare e validare in itinere quanto progettato inizialmente e monitorare la corrispondenza tra obiettivi e attività formative. La collaborazione fra il Corso di Studio e le parti sociali ha l'obiettivo di validare l'offerta formativa proposta, verificando se conoscenze e competenze perseguite nel percorso formativo siano spendibili nel mondo della professione. Bisogna dare evidenza degli esiti delle consultazioni e delle eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dei programmi di insegnamento, proposti dalle Parti interessate. Deve essere illustrato come tali risultanze abbiano eventualmente determinato un'eventuale rimodulazione del percorso formativo e la riorganizzazione delle attività didattiche, in termini di definizione degli obiettivi formativi, dei contenuti, di competenze disciplinari e trasversali, anche alla luce del progresso scientifico e/o dell'evoluzione delle tecnologie, etc. Analogamente al precedente quadro (RaD) è opportuno riportare:

- data della consultazione;
- organo o soggetto accademico che promuove e/o effettua la consultazione;
- tipologia delle Organizzazioni modalità adottate, consultazioni o documenti e studi di settore;
- i ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
- modalità e cadenza di studi e consultazioni (nel caso di consultazione diretta);
- descrizione delle risultanze (è possibile inserire, oltre alla descrizione, i collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)

#### **Quadro A2.a (RaD) –Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

##### **▶ QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.1.1, D.CDS.1.2, D.CDS.1.4, D.CDS.1.3 - verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN**

Il CUN ha evidenziato che profilo professionale e sbocchi occupazionali devono essere descritti in modo chiaro e comprensibile per i diversi portatori di interesse e devono essere coerenti con il livello del corso e con le analisi e le consultazioni svolte in fase di progettazione del corso di studio,

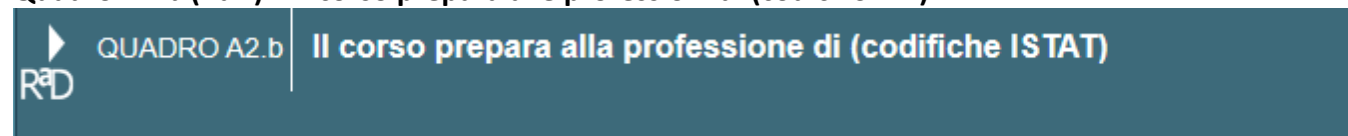
Per le LM e LMCU, ove la classe del corso lo consente, si suggerisce di rappresentare la possibilità che la classe di laurea consente l'accesso ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario previa verifica dei requisiti di accesso previsti dalla legislazione vigente, inclusi il possesso di specifici crediti formativi e l'ammissione a concorsi pubblici per l'abilitazione.

Nel caso in cui il Corso di Studio preveda un'articolazione in più curricula, ad ogni curriculum deve essere associato almeno un profilo professionale. Il quadro prevede la compilazione dei seguenti 4 campi:

- **la denominazione del profilo professionale;**
- **la funzione da ricoprire in un contesto di lavoro:** indicare le principali funzioni e ruoli che possono essere svolti dai laureati e i contributi e le collaborazioni possibili;
- **le competenze associate alla funzione:** indicare le conoscenze e le competenze specifiche del corso e quelle trasversali funzionali al contesto lavorativo;
- **gli sbocchi occupazionali:** indicare i principali contesti e ambiti lavorativi di riferimento della professione svolta dal laureato.

In caso di revisione dell'Ordinamento, deve essere accertata la coerenza tra profilo professionale in modo tale che le funzioni e competenze di ogni profilo professionale siano propedeutici alla definizione dei risultati di apprendimento attesi (Quadro A4).

#### Quadro A2.b (RaD) – Il corso prepara alle professioni di (codici ISTAT)



**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.1.1, D.CDS.1.2- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN**

Questo quadro deve riportare le codifiche ISTAT delle professioni individuate nel quadro precedente (A2.a). Verificare che la descrizione che accompagna il codice ISTAT sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio. I codici indicati devono essere riferiti a professioni correlate con gli obiettivi specifici del corso di studio.

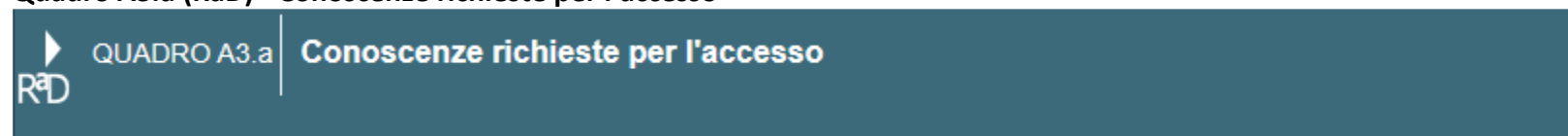
La classificazione ISTAT delle professioni è articolata in 9 "grandi gruppi",; di norma, si indicano per le **lauree** le professioni tecniche del "**grande gruppo**" 3 e per i corsi di **laurea magistrale** le professioni del "**grande gruppo**" 2.

**Il CUN** suggerisce di verificare la coerenza della descrizione del codice ISTAT con il progetto formativo del Corso (ove gli obiettivi formativi fanno riferimento a figure professionali non rapportabili alla classificazione ISTAT si raccomanda una buona descrizione di tale profilo nel precedente quadro "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati"). È opportuno non inserire le professioni a cui si può accedere anche indipendentemente dallo specifico corso di studi.

#### Quadri A3:

Questi quadri servono a descrivere in maniera generica e riassuntiva (QUADRO A3a-RAD) e in maniera più dettagliata e regolamentata (QUADRO A3b), la descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso e l'ammissione al CdS.

#### Quadro A3.a (RaD) - Conoscenze richieste per l'accesso



**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.2.2- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN**

**Lauree e lauree magistrali a ciclo unico**

Questa sezione concerne l'ordinamento didattico del corso e deve riportare i titoli di studio e le conoscenze richieste per l'accesso. La verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria, pertanto, devono essere indicati anche gli specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel 1° anno di corso nel caso in cui la verifica del possesso dei requisiti indicati non risultasse positiva. La previsione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è prevista anche per i Corsi di Studio ad accesso programmato.

**Lauree magistrali non a ciclo unico**

Questa sezione concerne l'ordinamento didattico del corso e deve riportare anche sommariamente:

- i requisiti curriculari previsti per l'accesso al corso quali il possesso di determinate classi di laurea e/o di specifici CFU in determinati SSD, ovvero una combinazione delle due modalità,;
- le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione;
- la verifica del possesso di adeguate conoscenze linguistiche, obbligatoria per i Corsi di Studio erogati unicamente in lingua diversa dall'italiano e, comunque, consigliata per quelli che intendono erogare alcuni insegnamenti in lingua straniera.

**Quadro A3.b – Modalità di ammissione**

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.2.2- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Il Quadro A3.b riporta informazioni di particolare interesse per i futuri studenti, relative alle modalità di accesso al Corso di Studio. In particolare, devono essere descritte in modo completo e dettagliato le modalità di ammissione alle diverse tipologie di lauree, coerentemente con quanto declinato nel proprio ordinamento didattico. È opportuno richiamare il Regolamento Didattico del Corso di Studio e inserire il link al sito web.

Tutte le informazioni devono essere indicate in modo esaustivo, affinché i futuri studenti e tutti i portatori di interesse, possano ricevere le informazioni utili per l'accesso ai corsi di studio in particolare:

-per le Lauree e lauree magistrali a ciclo unico in modo distinto ed esaustivo le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, le procedure di accesso ai corsi di studio a programmazione locale e le tipologie e le modalità di assegnazione e di soddisfacimento e di assolvimento degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

-per le Lauree magistrali (che non possono prevedere debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi) in modo distinto ed esaustivo il dettaglio dei requisiti curriculari e della modalità di verifica obbligatoria della preparazione personale, a cui accedono gli studenti in possesso dei requisiti curriculari

**Quadro A4.a (RaD)-Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

▶ QUADRO A4.a  
RaD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.1.2- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN**

In aggiunta agli obiettivi qualificanti della classe definiti dai Decreti Ministeriali in questo quadro devono essere descritti gli obiettivi formativi specifici e il progetto formativo che il Corso di Studio intende proporre e qual è il profilo culturale e professionale del laureato che si vuole formare.

Il CUN evidenzia che tale quadro è uno dei più importanti dell'Ordinamento Didattico in quanto il Corso di Studio dichiara "cosa vuole fare", "come vuole farlo" e "cosa lo contraddistingue rispetto a tutti gli altri Corso di Studio della stessa Classe".

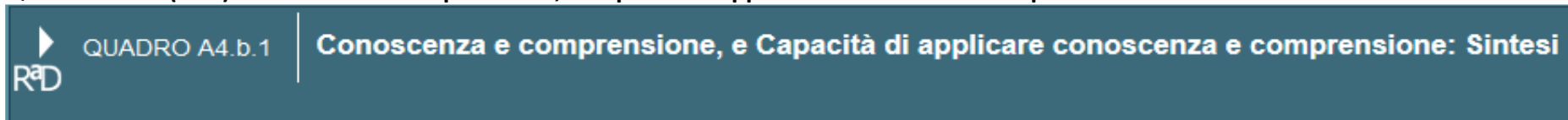
Questo quadro, insieme al campo "Il Corso di Studio in breve", sono funzionali alla presentazione del corso di studio all'esterno. Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti rispetto alla domanda di formazione (quadro A1) e correlati alle attività formative: ciascun obiettivo descritto deve trovare riscontro nelle attività formative.

Si raccomanda di inserire in questo quadro una sintetica descrizione del percorso formativo, con lo scopo di mostrare coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative anche con riferimento alle propedeuticità previste. Infine, se necessario, per far comprendere meglio la struttura della tabella delle attività formative (per esempio, la necessità di certi intervalli di crediti) o per chiarire il percorso di raggiungimento di determinati obiettivi formativi, è possibile fare riferimento in questo campo alla presenza di curricula all'interno del Corso di Studio, senza indicarne esplicitamente il nome, al fine di evitare che un cambiamento di denominazione di un curriculum costringa a un cambiamento di Ordinamento didattico. In ogni caso, occorre tenere presente che i curricula devono essere percorsi distinti finalizzati ad un progetto organico e unitario che, di conseguenza, deve essere descritto come tale.

La descrizione del percorso di studio deve riportare i seguenti punti:

- introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali;
- struttura del percorso di studio;
- variazioni dei percorsi di studio in funzione dei curricula che il percorso offre.

**Quadro A4.b1 (RaD) Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**



**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.1.2, D.CDS.1.4, D.CDS.1.3 - verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN**

Il quadro deve riportare in modo sintetico i risultati di apprendimento attesi attraverso i "Descrittori di Dublino" che devono rappresentare quanto uno studente dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (sia conoscenze che abilità), con riferimento a cinque elementi fondamentali:

- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione.
- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione.
- Descrittore di Dublino 3: autonomia di giudizio.
- Descrittore di Dublino 4: abilità comunicative.
- Descrittore di Dublino 5: capacità di apprendimento.

**Il quadro si suddivide in due campi** da utilizzare per indicare le conoscenze e competenze disciplinari specifiche del corso di studi che ogni studente del corso deve possedere nel momento in cui consegue il titolo. **La loro funzione è quella di collegare gli obiettivi formativi specifici con le attività formative**

**il campo Conoscenza e comprensione**, si riferisce alle conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studi (strumento didattico sono le lezioni frontali);

il campo **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**, ovvero l'acquisizione: delle competenze disciplinari che si vuole che lo studente consegua nel CdS (il "saper fare"), della capacità di sostenere argomentazioni e di una corretta metodologia per l'impiego pratico delle nozioni possedute (strumenti didattici sono le esercitazioni, attività laboratoriali).

È inoltre necessario indicare con quali tipologie di attività formative i risultati indicati saranno conseguiti e verificati, facendo riferimento a tipologie generali di attività (per esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale, etc.) e a modalità generali di verifica (per esempio, esami, relazioni, risultati di attività di laboratorio o di tirocinio, prova finale, etc.), senza citare specifici insegnamenti o specifiche attività, in modo da evitare che variazioni su singoli insegnamenti costringano a variazioni di ordinamento. È inoltre necessario indicare con quali tipologie di attività formative i risultati indicati saranno **conseguiti e verificati**, facendo riferimento a tipologie generali di attività (per esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale, etc.) e a modalità generali di verifica (per esempio, esami, relazioni, risultati di attività di laboratorio o di tirocinio, prova finale, etc.), senza citare specifici insegnamenti o specifiche attività, in modo da evitare che variazioni su singoli insegnamenti costringano a variazioni di ordinamento.

#### Quadro A4.b2 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

|               |                                                                                         |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| QUADRO A4.b.2 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.1.2, D.CDS.1.4, D.CDS.1.3 - verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Il quadro A4.b.2 deve evidenziare i risultati di apprendimento attesi, ossia quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni parte del percorso formativo seguito coerentemente a quanto indicato nel precedente quadro di sintesi. Il quadro può essere modificato annualmente senza comportare modifiche di ordinamento.

I risultati di apprendimento attesi disciplinari possono essere organizzati in Aree di Apprendimento (coerentemente con il progetto formativo) e per ciascuna Area devono essere indicate dettagliatamente "Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione". e devono essere riportati gli insegnamenti che nell'ambito dell'area assolvono i contenuti dei due descrittori.

**N.B. è necessario riportare per ciascuna area gli insegnamenti che assolvono i contenuti dei due descrittori e i link ai relativi contenuti e tale operazione è possibile solo dopo la migrazione degli insegnamenti dal gestionale GOMP alla banca dati Cineca a cura dell'Ufficio Offerta formativa;**

**Si raccomanda** che le Schede di Insegnamento siano esaustive e descrivano in modo accurato e comprensibile tutte le informazioni utili: *Obiettivi formativi, pre-requisiti, contenuti, metodi didattici, modalità di verifica, testi consigliati*. Particolare attenzione deve essere posta alla coerenza nelle propedeuticità stabilite nel percorso formativo.

#### Quadro A4.c (RaD)- Autonomia di giudizio, Abilità comunicativa, Capacità di apprendimento

|                                                                                                 |                                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
|  QUADRO A4.c | Autonomia di giudizio<br>Abilità comunicative<br>Capacità di apprendimento |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.1.2. verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell' Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN**

Nel Quadro A4.c sono descritti gli altri tre Descrittori "autonomia di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendimento", che fanno riferimento a competenze trasversali, non correlate a singole discipline, anche se possono essere declinate in maniera diversa a seconda del Corso di Studio.

In questo campo è necessario specificare gli obiettivi riferiti a:

- **Autonomia di giudizio**, intesa come capacità di produrre giudizi autonomi partendo dall'interpretazione di una base di dati, pervenendo a riflessioni coerenti su tematiche sociali, scientifiche o etiche;
- **Abilità comunicative**, concepite come capacità di trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni ad altri interlocutori;
- **Capacità di apprendimento**, intesa come abilità necessaria ad avanzare negli studi con un elevato grado di autonomia.

Tutte le aree disciplinari debbano concorrere a sviluppare tali competenze negli studenti.

#### Quadro A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

|                                                                                   |             |                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------------------|
|  | QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------------------|

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.1.2- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN**

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. 133/2021 i settori scientifico-disciplinari relativi alle attività affini e integrative non dovranno più essere indicati nell'ordinamento didattico del corso di studi (RAD) ai fini della approvazione ministeriale. Nell'ordinamento didattico sono esclusivamente indicati i CFU complessivamente assegnati alle "attività affini e integrative". In questo quadro è necessario inserire una descrizione sintetica delle attività affini e integrative finalizzata a chiarire in che modo tale tipologia di attività concorre al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS. A tal fine nella descrizione si potrà fare riferimento anche ai principali settori scientifico-disciplinari ed eventualmente a crediti minimi ad esse riservate. **Si raccomanda:** le attività affini e integrative devono essere definite nel dettaglio nel regolamento didattico del corso di studio garantendo che tali attività siano finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale definito dal corso..

Potranno far parte delle attività affini e integrative tutte le attività formative relative a settori scientifico-disciplinari non previsti per le attività di base e/o caratterizzanti, come definite dai decreti ministeriali di determinazione delle classi di laurea e delle classi di laurea magistrale; è possibile utilizzare per le attività di tale ambito anche settori di base e caratterizzanti, se questo è funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del corso. In ogni caso è necessario che attraverso le attività previste in questo ambito si garantisca allo studente una formazione multi ed interdisciplinare evitando che queste attività si riducano a una mera estensione delle attività di base o caratterizzanti, disattendendo il significato a loro dato dal legislatore

**Alle attività formative affini e integrative devono essere destinati almeno 18 CFU nei corsi di laurea e 12 CFU nei corsi di laurea magistrale.**

#### Quadri A5.a (Caratteristiche della prova finale RaD)

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale |
|-------------|------------------------------------|

**La modifica dei quadri contrassegnati (RaD) comporta la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso che deve essere approvata dal CUN**

Il Quadro riporta la parte dell'Ordinamento concernente la struttura e le finalità della prova finale. È necessario, quindi, che ci sia coerenza fra obiettivi formativi del Corso di Studio, risultati di apprendimento attesi, descrizione della prova finale e numero di CFU indicato per la prova stessa.

La prova finale è obbligatoria sia per i corsi di laurea sia per i corsi di laurea magistrali, anche se con caratteristiche diverse; pertanto l'ordinamento deve descriverne le caratteristiche in maniera consona al livello di laurea, e attribuirvi un congruo numero di crediti

Questo quadro deve contenere solo l'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova finale. Le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative ed eventuali esemplificazioni devono essere espressamente inserite nel Quadro A5.b.

Il quadro A5.a deve contenere l'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova, in coerenza con il livello del CdS e il numero di CFU commisurato al tempo effettivamente necessario per la sua preparazione.

Nel caso in cui lo svolgimento della prova finale preveda un'attività di stage o tirocinio, è opportuno specificarlo e assegnare a tale tipologia di attività una parte dei CFU destinati alla prova finale.

#### Quadro A5.b – Modalità di svolgimento della prova finale

| QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale |
|-------------|--------------------------------------------|
|-------------|--------------------------------------------|

##### Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale

I contenuti di tale Quadro devono riportare quanto previsto nel Regolamento del Corso e devono contenere:

- le indicazioni operative della prova finale;
- la struttura della commissione;
- la modalità di presentazione e discussione
- le modalità di attribuzione del voto finale;
- l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano;
- tutte le altre informazioni statuite dal regolamento del corso.

### 4.3 QUALITÀ - SEZIONE B - ESPERIENZA DELLO STUDENTE

#### Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale

I Quadri di quest'area descrivono l'esperienza degli studenti: il Piano degli Studi proposto; la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento; l'ambiente di apprendimento (ovvero, le risorse umane, le infrastrutture e i servizi di contesto messi a disposizione). Questa sezione risponde alla seguente domanda 'Come viene realizzato in Corso di Studio?'

#### Quadro B.1 – Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

| QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso) |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------|
|-----------|--------------------------------------------------------------------------|

**Punti di Attenzione AVA:** D.CDS.1.2, D.CDS.1.4, D.CDS.1.3, D.CDS.1.5, D.CDS.2.5, D.CDS.4.1- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale

In questo quadro occorre caricare il file pdf contenente il Regolamento didattico del Corso e il relativo link e informazioni relative al corso di studio con particolare riferimento a: obblighi di frequenza, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, propedeuticità, etc.

### Quadro B2.a Calendario del corso di studio e orario delle attività formative

| QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative |
|-------------|------------------------------------------------------------------|
|-------------|------------------------------------------------------------------|

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.1.5, D.CDS.2.5, D.CDS.4.1- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Con il supporto della segreteria didattica è necessario monitorare costantemente che la pagina web sia aggiornata e verificare che i link presenti siano attivi e che non indirizzino a pagine non pertinenti. Contestualmente è necessario verificare che nella sezione dedicata del portale GOMP, devono essere inserite le informazioni da migrare nella SCHEDA- relative a:

- insegnamento erogato;
- aula/e [il sistema GOMP censisce le Aule di tutto l'Ateneo, comprese le sedi distaccate];
- nominativo del docente;
- orario delle attività formative.

### Quadro /B2.b Calendario degli esami di profitto

| QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto |
|-------------|------------------------------------|
|-------------|------------------------------------|

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.1.5, D.CDS.2.5 D.CDS.4.1 - verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Con il supporto della segreteria didattica è necessario monitorare costantemente che la pagina web sia aggiornata e verificare che i link presenti siano attivi e che non indirizzino a pagine non pertinenti. Contestualmente è necessario verificare che nella sezione dedicata del portale GOMP, devono essere inserite le informazioni concernenti il calendario degli esami di profitto, stilato coerentemente con le indicazioni dettate dal Regolamento del CdS e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

### Quadro B2.c - Calendario sessioni della prova finale

| QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale |
|-------------|----------------------------------------|
|-------------|----------------------------------------|

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.4.1 verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Con il supporto della segreteria didattica è necessario monitorare costantemente che la pagina web sia aggiornata e verificare che i link presenti siano attivi e che non indirizzino a pagine non pertinenti. Devono essere inserito il Calendario della Prova Finale e informazioni sulle Modalità di Svolgimento delle verifiche finali.

Il **Calendario della Prova Finale** deve essere predisposto, coerentemente con le indicazioni dettate dal Regolamento del CdS e dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il CdS deve declinare chiaramente le **Modalità di Svolgimento delle verifiche finali**, anche relativamente alla composizione della Commissione e alla definizione del voto di laurea, specificando in che modo il CdS definisce la votazione finale e l'attribuzione della lode, **coerentemente con quanto riportato nel Quadro A5.a. e declinato nel Regolamento del CdS.**

### Quadro B3 - Docenti titolari di insegnamento

|           |                                  |
|-----------|----------------------------------|
| QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento |
|-----------|----------------------------------|

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.3.1 Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Questo quadro riporta tutti gli insegnamenti, i docenti titolari e i link alle pagine web contenenti le informazioni ad essi relative (programmi, obiettivi formativi, caratteristiche dell'insegnamento, curriculum scientifico e didattico del docente, etc...). del corso di studio e si popola automaticamente a seguito della compilazione della didattica programmata e della didattica erogata nella area "Amministrazione". Si sottolinea l'importanza di controllare che le pagine personali siano correttamente aggiornate. Si precisa che le scadenze riguardanti l'inserimento di tali dati sono differenziate e comunicate dall'Ufficio Offerta Formativa che opera di concerto con le segreterie didattiche. Nel dettaglio

- a) per i docenti incardinati nell'Ateneo (inclusi docenti di riferimento) entro la chiusura della SUA (dati estratti da GOMP);
- b) per i docenti a contratto relativi ad insegnamenti del primo semestre, il termine è il 15/09/2025 (dati estratti da GOMP);
- c) per i docenti a contratto relativi ad insegnamenti del secondo semestre, il termine è il 15/02/2026 (dati estratti da GOMP).

Questi dati, relativi alla Didattica programmata, sono generati e riversati in questo quadro direttamente da GOMP. Il processo di caricamento di tali dati è a cura dell'Ufficio Offerta formativa e Segreterie didattiche di Dipartimento.

### Quadro B4- Infrastrutture B4 Infrastrutture (Aule, Laboratori e Aule informatiche, Sale Studio e Biblioteche)

|             |                                |
|-------------|--------------------------------|
| ▶ QUADRO B4 | Aule                           |
| ▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche |
| ▶ QUADRO B4 | Sale Studio                    |
| ▶ QUADRO B4 | Biblioteche                    |

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.3.2, D.CDS.4.1- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Per ciascuna delle quattro sezioni di cui si compone il quadro (aule – laboratori e aule informatiche– sale studio – biblioteche) è necessario descrivere la dotazione di infrastrutture disponibili. Le aule e laboratori da includere sono soltanto quelli effettivamente utilizzati dal Corso di Studio, mentre le sale studio e le biblioteche sono quelle effettivamente fruibili e utilizzate dagli studenti iscritti. Si raccomanda di controllare l’aggiornamento dei link inseriti, i che devono essere uniformi per tutti i Corsi di Studio afferenti allo stesso dipartimento e/o aree. È necessario monitorare costantemente che il sito web sia aggiornato e verificare che i *link* presenti siano attivi e rimangano attivi e che non indirizzino a pagine non pertinenti.

#### Quadro B5 - Servizi di contesto

|             |                                                                                               |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| ▶ QUADRO B5 | <b>Orientamento in ingresso</b>                                                               |
| ▶ QUADRO B5 | <b>Orientamento e tutorato in itinere</b>                                                     |
| ▶ QUADRO B5 | <b>Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)</b> |
| ▶ QUADRO B5 | <b>Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti</b>                     |
| ▶ QUADRO B5 | <b>Accompagnamento al lavoro</b>                                                              |
| ▶ QUADRO B5 | <b>Eventuali altre iniziative</b>                                                             |

**Punti di Attenzione AVA: D.CDS.2.1, D.CDS.2.3, D.CDS.2.4, D.CDS.3.2, D.CDS.4.1- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare.**

**Questo quadro prevede la verifica e/o l’aggiornamento con cadenza annuale**

Il Quadro B5, che comprende 6 sotto-quadri, deve descrivere i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per supportare il loro percorso di studi. Si raccomanda di monitorare costantemente che nel sito web le informazioni siano aggiornate

I **Quadri B5** presentano i servizi di **informazione, assistenza e sostegno** di cui possono usufruire gli studenti per facilitare il loro percorso di studi.

### **Orientamento in ingresso**

In questo sotto-quadro occorre inserire sia le iniziative organizzate dall'Ateneo con il coordinamento del relativo Delegato del Rettore e il supporto degli uffici preposti, sia quelle organizzate dal Corso di Studio.

Per le iniziative di Ateneo, occorre inserire il documento trasmesso dal Presidio Qualità di concerto con i delegati rettorali in materia e i relativi uffici di riferimento. Per le iniziative del Corso di Studio, inserire indicazioni relative a:

- struttura del servizio;
- attività svolte e relativi risultati.

### **Orientamento e tutorato in itinere**

In questo sotto-quadro occorre inserire le diverse tipologie di tutorato previste dal Corso di Studio, con riferimento a:

- struttura del servizio;
- attività svolte e relativi risultati;
- elenco dei tutori disponibili per gli studenti (docenti o altri soggetti da elencare);
- eventuali altre attività di tutorato (ad esempio: studio assistito, assistenza offerta dagli studenti del Dottorato di ricerca, giornate informative).

Inserire eventualmente il collegamento alla pagina web del Corso di Studio dove sono disponibili informazioni più dettagliate.

### **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stages)**

In questo sotto-quadro occorre inserire sia le iniziative organizzate dall'Ateneo, con il coordinamento del Delegato del Rettore e con il supporto degli uffici preposti, sia quelle organizzate dal Corso di Studio.

In particolare, occorre inserire indicazioni relative a:

- struttura del servizio;
- attività svolte e i relativi risultati;
- reperibilità di elenchi di enti pubblici e/o privati con i quali vi siano accordi stabiliti per lo svolgimento di tirocini e stage;
- eventuali dati a disposizione sul numero di studenti che hanno effettuato periodi di tirocini all'estero.

### **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo sotto-quadro occorre inserire sia le iniziative organizzate dall'Ateneo con il coordinamento del Centro Rapporti Internazionali, sia quelle organizzate dal Corso di Studio.

Per le iniziative di Ateneo, occorre inserire il documento trasmesso dal Presidio Qualità. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito: <http://www.unicas.it/internazionalizzazione.aspx>

Per le iniziative del Corso di Studio, occorre inserire indicazioni relative a:

- struttura del servizio;
- attività svolte e i relativi risultati;
- elenchi degli Atenei di altri paesi e/o di laboratori di ricerca esteri con i quali vi siano accordi stabiliti per la mobilità internazionale degli studenti, specificando la tipologia di accordo (ad esempio: tirocini, programmi di formazione, svolgimento di tesi di laurea, rilascio di titoli congiunti);
- eventuali dati a disposizione sul numero di studenti che hanno usufruito di programmi di mobilità internazionale.

Occorre inserire manualmente ciascun accordo con le seguenti informazioni:

- Nazione
- Ateneo in convenzione;
- Codice EACEA
- Data convenzione;
- Durata convenzione A.A.;

- Titolo (indicando la tipologia e quindi se italiano, doppio o multiplo).

L'elenco aggiornato degli accordi verrà fornito dal Presidio Qualità.

#### **Accompagnamento al lavoro**

In questo sotto-quadro occorre inserire sia le iniziative organizzate dall'Ateneo con il coordinamento del relativo Delegato del Rettore e il supporto degli uffici preposti, sia quelle organizzate dal Corso di Studio.

Per le iniziative di Ateneo, occorre inserire il documento trasmesso dal Presidio Qualità. Ulteriori informazioni sono disponibili al link: <http://www.unicas.it/job-placement-e-trasferimento-tecnologico.aspx>

Per le iniziative del Corso di Studio, occorre inserire indicazioni relative a:

- struttura del servizio;
- attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro;
- incontri con le imprese;
- organizzazione di giornate informative.

#### **Eventuali altre iniziative**

In questo sotto-quadro occorre inserire eventuali altre iniziative ritenute utili per il percorso formativo dello studente e per agevolare il suo completo inserimento nel Corso di Studio.

**Oltre al documento trasmesso dal Presidio Qualità, occorre inserire eventualmente il collegamento alla pagina web del CdS dove sono disponibili informazioni più dettagliate.**

### **Quadro B6 - Opinioni degli studenti**

In tale Sezione sono presentati i risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del CdS, e dai laureandi sul CdS nel suo complesso.

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| ▶ QUADRO B6 | <b>Opinioni studenti</b> |
|-------------|--------------------------|

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.4.1 - verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Inserire una breve presentazione relativa ai questionari somministrati e riportare il link alla pagina di Ateneo <http://www.unicas.it/didattica/valutazione> dove sono disponibili i risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente alle attività didattiche svolte, in un formato uniforme. Precisare che il sito si aggiorna man mano che i dati si rendono disponibili.

Si suggerisce anche di inserire un breve commento sugli esiti dei questionari. In questo quadro può essere riportato anche il link alle "Linee Guida sulla Valutazione della Didattica" predisposte dal Presidio di Qualità.

È necessario monitorare costantemente che il sito web sia aggiornato e verificare che i *link* presenti siano attivi e rimangano attivi e che non indirizzino a pagine non pertinenti.

### **Quadro B7- Opinioni dei laureati**

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| ▶ QUADRO B7 | <b>Opinioni dei laureati</b> |
|-------------|------------------------------|

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.4.1 - verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

Inserire una breve presentazione relativa ai questionari somministrati e riportare il link alla pagina di Ateneo <https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/> dove sono disponibili i risultati provenienti dalla ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati. Si suggerisce di riportare direttamente il link al sito AlmaLaurea: <http://www.almalaurea.it/>. È necessario monitorare costantemente che il sito web sia aggiornato e verificare che i *link* presenti siano attivi e rimangano attivi e che non indirizzino a pagine non pertinenti.

#### 4.4 QUALITÀ - SEZIONE C – Risultati della Formazione

La Sezione risponde alla domanda *“In quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi proposti?”*. I Quadri descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

- Il Quadro C1 espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.
- Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.
- Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Questi quadri forniscono informazioni prioritariamente per l'ANVUR e per i futuri studenti.

##### Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

|           |                                           |
|-----------|-------------------------------------------|
| QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita |
|-----------|-------------------------------------------|

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.4.1- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

In questo quadro vanno riportati i dati relativi ad iscritti e immatricolati. Occorre riferirsi agli indicatori disponibili nella scheda SUA, eventualmente confrontandoli ed integrandoli con quelli del sistema GOMP. Si suggerisce anche di inserire un breve commento sull'andamento dei dati.

##### Quadro C2- Efficacia esterna

|           |                   |
|-----------|-------------------|
| QUADRO C2 | Efficacia Esterna |
|-----------|-------------------|

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.4.1- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale**

In questo quadro vanno inserite le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati. Si suggerisce di riportare direttamente il link al sito AlmaLaurea. <https://www.almalaurea.it/i-dati/tutti-i-dati>

I dati tracciati in questo riquadro devono essere solo riportati e non commentati, in quanto commenti, analisi e proposte concrete di iniziative correttive/migliorative andranno inseriti in altri documenti chiave, quali verbali Consigli di Corso di Studio, Scheda di Monitoraggio Annuale, Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, Rapporto di Riesame Ciclico.

### Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

|           |                                                                                          |
|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare |
|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------|

**Punto di Attenzione AVA: D.CDS.4.1-** verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale

Questo quadro deve riportare opinioni e commenti di enti/aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocini, relativamente a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Si suggerisce evidenziare le modalità di rilevazione delle opinioni, di specificare il numero di aziende coinvolte nell'indagine e di commentare i risultati ottenuti. Nel documento deve essere riportata la fonte dei dati.

### 4.5 QUALITÀ - SEZIONE D – Organizzazione e Gestione della Qualità

Questa sezione è accessibile al Presidente del Corso di Studio ed a quanti siano autorizzati dal sistema come, ad esempio, la CEV durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del Corso di Studio.

#### Quadro D1 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

|           |                                                              |
|-----------|--------------------------------------------------------------|
| QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo |
|-----------|--------------------------------------------------------------|

Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale

In questo quadro viene descritta la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo. Si suggerisce di inserire il documento predisposto dal Presidio Qualità, opportunamente compilato e integrato nelle parti specificamente riferite al Corso di Studio.

#### Quadro D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

|           |                                                                        |
|-----------|------------------------------------------------------------------------|
| QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio |
|-----------|------------------------------------------------------------------------|

Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale

In questo quadro vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame. Si suggerisce di indicare gli organi coinvolti nel processo di AQ del Corso di Studio, la loro composizione, la cadenza tipica di riunione, le competenze e le responsabilità ad essi assegnate. Ad esempio:

- **Presidente del CdS**
- **Consiglio di Corso di Studio**
- **Gruppo AQ:** composizione (vedi documento relativo al quadro D1), cadenza tipica di riunione, competenze e responsabilità (monitoraggio delle attività, verifica perseguimento obiettivi, messa a punto e attuazione dei processi di AQ, promozione della consapevolezza dell'importanza dell'AQ, interazioni con Commissione Paritetica, Presidio Qualità e Gruppo AQ di dipartimento etc.).
- **Gruppo di Riesame:** composizione (vedi documento relativo al quadro D1), cadenza tipica di riunione, competenze e responsabilità (stesura rapporto di riesame sottoposta ad approvazione, interazioni con Commissione Didattica, Commissione Paritetica e Presidio Qualità, etc.).

- **Commissione Paritetica Docenti Studenti:** composizione, cadenza tipica di riunione, competenze e responsabilità (monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, valutazione se al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi etc.).

Verificare che le informazioni qui riportate siano consistenti con quanto indicato nel Quadro "Commissione di Gestione AQ" – parte Informazioni della Sez. Amministrazione.

### Quadro D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

|           |                                                                     |
|-----------|---------------------------------------------------------------------|
| QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative |
|-----------|---------------------------------------------------------------------|

#### Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale

In questo quadro vanno elencate le attività pianificate e programmate dal Corso di Studio, in particolare per il miglioramento dell'AQ. Tipiche informazioni da inserire sono le seguenti:

- Cadenza riunioni Commissione Didattica
- Modalità di convocazione, distribuzione della documentazione, composizione allargata/ristretta
- Eventuali funzioni delegate (PAF, orientamento etc.) e modalità di interazione dei delegati con la Commissione
- Tempistica delle interazioni esterne (ad esempio: le riunioni della commissione didattica vengono previste 5 giorni prima della riunione del consiglio di dipartimento per permettere una adeguata istruzione delle questioni; le richieste degli studenti vengono acquisite 2 giorni prima della riunione; il gruppo AQ relaziona periodicamente alla commissione didattica allargata; etc.)
- Scadenze tipiche per un anno accademico, far riferimento alla programmazione presente nella sezione del sito web del PQA.

### Quadro D4 - Riesame annuale

|           |                 |
|-----------|-----------------|
| QUADRO D4 | Riesame annuale |
|-----------|-----------------|

#### Punto di Attenzione AVA: D.CDS.4.2- verificare che i contenuti del Quadro soddisfino gli aspetti da considerare. Questo quadro prevede la verifica e/o l'aggiornamento con cadenza annuale

In questo Quadro sono declinati i modi e i tempi delle attività di autovalutazione.

Sono riportati in automatico i file pdf di documenti prodotti dal Corso di Studio relativi al "Riesame" e alle Relazioni della "Commissione Paritetica Docenti Studenti", processo essenziale del Sistema di AQ al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel o nei Riesame/i successivo/i.

Il Riesame viene articolato su due cicli differenti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale per la valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;
- Riesame Ciclico triennale/quinquennale del progetto formativo, nel quale il Corso di Studio verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.

In questo quadro è opportuno riportare, sinteticamente, una descrizione della modalità operative del gruppo di riesame e delle date in cui si sono svolte le riunioni. Le modalità e i tempi della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del riesame Ciclico sono definiti nelle apposite linee guida del Presidio di Qualità."

#### Quadro D5 – Progettazione del Corso di Studio

|             |                       |
|-------------|-----------------------|
| ▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS |
|-------------|-----------------------|

Questo quadro deve essere compilato solo in fase di attivazione di corsi di nuova istituzione. Deve essere riportata una sintesi del verbale della struttura didattica che ha deliberato la richiesta di istituzione del Corso di Studio o di modifica dell'ordinamento di un corso già esistente. La progettazione deve rispondere alle domande poste nell'Allegato 1 "Modello per la redazione del documento di progettazione del Corso di Studio" delle *Linee Guida per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio universitari* dell'ANVUR. Si ricorda che l'ANVUR valuterà la qualità della progettazione complessiva e le motivazioni a supporto.

#### Quadro D6 – Eventuali altri documenti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

|             |                                                                                         |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| ▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|

Questo quadro deve essere compilato per i Corsi di Studio di nuova istituzione al fine di motivarne l'attivazione anche attraverso l'inserimento di ulteriori documenti a sostegno dell'attivazione del nuovo CdS. Per la compilazione si invita a tenere presente quanto indicato dall'ANVUR nelle *Linee Guida per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio universitari*.

#### Quadro D7 – Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria Quadro D7

|             |                                                                |
|-------------|----------------------------------------------------------------|
| ▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria |
|-------------|----------------------------------------------------------------|

La compilazione del quadro è richiesta solo per i Corsi di nuova istituzione di area sanitaria.